

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1321 del 05/05/2016
Oggetto	Art. 208, comma 13, lett. a) del D.Lgs. 152/06. Atto di diffida nei confronti della ditta E.S.A. ECO Servizi Ambientali di Mannelli & C. S.n.c. inerente la gestione dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti sito in Comune di Forlì, Via Vanzetti n. 19.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1340 del 03/05/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di FORLI'-CESENA
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno cinque MAGGIO 2016 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di FORLI'-CESENA, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

**IL DIRIGENTE DI ARPAE**  
**STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA**

**Vista** l'istruttoria della responsabile del procedimento di seguito riportata;

**Viste:**

- la parte quarta del D.Lgs. n. 152/06 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 13/2015 con cui la Regione Emilia-Romagna ha disciplinato il riordino e l'esercizio delle funzioni in materia di Ambiente ed Energia, stabilendo che le funzioni svolte su delega regionale dalle Province fino al 31.12.2015 debbano essere esercitate dalla medesima Regione per il tramite di Arpae che è subentrata nella titolarità dei procedimenti autorizzatori a far data dal 01.01.2016;
- il comma 13 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. dispone che *"Ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo VI della parte quarta del presente decreto, in caso di inosservanza delle prescrizioni dell'autorizzazione l'autorità competente procede, secondo la gravità dell'infrazione:*
  - a) alla diffida, stabilendo un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze;*
  - b) alla diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;*
  - c) alla revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente."*;
- l'art. 318 ter del D.Lgs. 152/06 dispone che *"Allo scopo di eliminare la contravvenzione accertata, l'organo di vigilanza, nell'esercizio delle funzioni di polizia giudiziaria di cui all'articolo 55 del codice di procedura penale, ovvero la polizia giudiziaria impartisce al contravventore un'apposita prescrizione asseverata tecnicamente dall'ente specializzato competente nella materia trattata, fissando per la regolarizzazione un termine non superiore al periodo di tempo tecnicamente necessario"*;

**Dato atto** che la ditta **E.S.A. ECO Servizi Ambientali di Mannelli & C. S.n.c.**, con sede legale e impianto in Comune di **Forlì, Via Vanzetti n. 19**, è autorizzata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 alla gestione dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti con autorizzazione n. 514 del 30.07.2007, prot. prov.le 72402/07, come modificata e integrata con atto n. 218 del 18.04.2008, prot. prov.le n. 41537/08, atto n. 8 del 13.01.2009, prot. prov.le n. 1574/09, e con atto n. 260 del 10.06.2009, prot. prov.le n. 55675/09;

**Vista** la segnalazione ai sensi dell'art. 208, co. 13 del D.Lgs. 152/06 del Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente - Nucleo Operativo Ecologico di Bologna acquisita al PGFC 5711 del 20.04.2016, inerente il sopralluogo effettuato in data 08.04.2016 presso l'impianto durante il quale è stato riscontrato il mancato rispetto di specifiche prescrizioni contenute nella suddetta autorizzazione n. 514 del 30.07.2007 e s.m.i., con particolare riferimento alle prescrizioni n. 6, n. 13, n. 14, lett. b), lett. c), e) e n. 28;

**Dato atto** altresì che il Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente - Nucleo Operativo Ecologico di Bologna in merito a quanto sopra evidenziato ha avviato la procedura prevista dall'art. 318 bis e segg. del D.Lgs. 152/06;

**Preso atto** che quanto descritto nella segnalazione sopra citata evidenzia il mancato rispetto di diverse prescrizioni impartite con autorizzazione n. 514 del 30.07.2007 e s.m.i., con particolare riferimento a quanto riportato ai punti n. 6, n. 13, n. 14, lett. b), lett. c), e) e n. 28 e che viene proposto di procedere all'emanazione di un atto di diffida ai sensi dell'art. 208, comma 13 del D.Lgs. 152/06;

**Considerato** che le disposizioni dell'art. 318 bis del D.Lgs. 152/06 si applicano alle ipotesi contravvenzionali in materia ambientale previste dal D.Lgs. 152/06 che non hanno cagionato danno o pericolo concreto e attuale di danno alle risorse ambientali, urbanistiche o paesaggistiche protette e che pertanto non è necessario procedere ai sensi dell'art. 208, comma 13, lett. b) alla sospensione dell'autorizzazione;

**Vista** la comunicazione di avvio del procedimento finalizzato all'emanazione di un atto di diffida inviata alla ditta in oggetto ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e s.m.i. con nota PGFC n. 6131 del 28.04.2016;

**Vista** la nota PGDG n. 2791 del 26.04.2016, con cui la Direzione Tecnica di Arpaè assevera le prescrizioni ambientali impartite dal Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente - Nucleo Operativo Ecologico di Bologna nei confronti dei legali rappresentanti pro-tempore della ditta **E.S.A. ECO Servizi Ambientali di Mannelli & C. S.n.c.** indicando per ogni attività richiesta i tempi assegnati;

**Ritenuto** quindi necessario, alla luce delle note sopra richiamate, procedere all'emanazione di un atto di diffida ai sensi dell'art. 208, comma 13, lettera a) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., riportando nel dispositivo del presente atto le prescrizioni impartite dal Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente - Nucleo Operativo Ecologico di Bologna e asseverate da Arpaè-Direzione Tecnica;

**Visto** il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*", e s.m.i.;

**Vista** la L.R. n. 27 del 12 luglio 1994, così come modificata dalla L.R. n. 3 del 21 aprile 1999;

**Visto** l'art. 107 del D.Lgs. 267/00 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";

**Vista** la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2015-99 del 30/12/15 recante "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa, delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpaè a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015;

**Atteso** che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

**Vista** la proposta del provvedimento, acquisita in atti, resa dalla responsabile del procedimento, Dr.ssa Luana Francisconi, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Su proposta della responsabile del procedimento;

## **D I F F I D A**

ai sensi dell'art. 208, comma 13, lett. a) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

- la ditta **E.S.A. ECO Servizi Ambientali di Mannelli & C. S.n.c.**, con sede legale e impianto in Comune di Forlì – Via Vanzetti n. 19, in persona del suo legale rappresentante *pro-tempore*, dal non rispettare le leggi vigenti in materia ambientale nonché le prescrizioni impartite con autorizzazione n. 514 del 30.07.2007 e s.m.i., con particolare riferimento alle prescrizioni impartite dal Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente - Nucleo Operativo Ecologico di Bologna e asseverate da Arpaè-Direzione Tecnica con nota PGDG/2016/2791 del 26.04.2016 puntualmente riportate nel dispositivo del presente atto;

## **D I S P O N E**

che la ditta **E.S.A. ECO Servizi Ambientali di Mannelli & C. S.n.c.**, con sede legale e impianto in Comune di Forlì – Via Vanzetti n. 19:

1. provveda allo stoccaggio dei rifiuti speciali ricevuti, secondo le modalità puntualmente impartite dall'autorizzazione n. 514 del 30.07.2007 e s.m.i., avviando a recupero/smaltimento i rifiuti stoccati in aree non previste, così da liberare detti spazi non adibibili a detto scopo; Il **termine per la regolarizzazione** viene fissato in **giorni 30** dalla data di notifica del verbale di prescrizioni al contravventore;
2. non effettui più operazioni di travaso da colli di piccole dimensioni a contenitori più grandi, al fine di accorpare rifiuti aventi lo stesso codice CER ed il medesimo stato fisico [a seguito della soppressione del punto 14 lettera g) e della sostituzione degli articoli 13 e 14 lettera e)

dell'autorizzazione n. 514 del 30.07.2007 e s.m.i.); Il **termine per la regolarizzazione** viene fissato in **giorni 15** dalla data di notifica del verbale di prescrizioni al contravventori.

3. provveda alla pulizia del bacino di contenimento provvedendo alla raccolta del liquido ivi presente, così come stabilito al punto 14 lettera b) e c) dell'autorizzazione; Il **termine per la regolarizzazione** viene fissato in **giorni 15** dalla data di notifica del verbale di prescrizioni al contravventori;
4. provveda a presentare [così come previsto al punto 28 dell'Autorizzazione] alla scrivente SAC – Unità Impianti apposita istanza in bollo per la modifica dell'autorizzazione, comunicando l'avvenuta rimozione delle 4 celle elettrolitiche già posizionate su soppalco, in atto adibito a deposito di materiali vari; Il **termine per la regolarizzazione** viene fissato in **giorni 15** dalla data di notifica del verbale di prescrizioni al contravventori;
5. provveda a presentare alla scrivente SAC – Unità Impianti l'aggiornamento del manuale gestionale previsto in autorizzazione, posto che quel documento riporta ancora la possibilità di accorpate i rifiuti aventi lo stesso codice CER ed il medesimo stato fisico. Il **termine per la regolarizzazione** viene fissato in **giorni 30** dalla data di notifica del verbale di prescrizioni al contravventori.
6. provveda a comunicare l'avvenuta ottemperanza alle prescrizioni n. 1, 2 e 3 sopra riportate anche alla scrivente SAC – Unità Impianti entro i medesimi termini.

#### **AVVERTE**

- che ai sensi dell'art. 208, comma 13, lettera c) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. **in caso di mancato adeguamento a quanto disposto ai punti sopra riportati** si procederà alla **revoca dell'autorizzazione n. 514 del 30.07.2007 e s.m.i.**

Dà atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Sono fatti salvi i diritti di terzi ai sensi di legge.

Sono fatte salve eventuali diverse disposizioni adottate dall'Autorità Giudiziaria competente.

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di notifica dell'atto stesso.

Notifica il presente provvedimento alla ditta **E.S.A. ECO Servizi Ambientali di Mannelli & C. S.n.c.** in persona del suo legale rappresentante *pro tempore*.

Lo trasmette inoltre al Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente - Nucleo Operativo Ecologico di Bologna, ad Arpae – Direzione Tecnica, ad Arpae - Servizio Territoriale di Cesena, al Comune di Forlì, all'Azienda USL Romagna - DSP di Forlì, per quanto di rispettiva competenza.

Il Dirigente di Arpae - SAC di Forlì-Cesena

**Arch. Roberto Cimatti**

documento firmato digitalmente

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**